

mana Pola (1). La sua posizione a mare è bellissima, e la sua vicinanza alla città non poteva non farne un luogo gradito di villeggiatura. Sono state segnate dai dotti le visibili tracce di quanto rimase di romano, e le strade, le cisterne, le tombe, i bagni additano a sufficienza l'importanza del sito. Il Luciani si esprimeva (nel 1847 nell'*Istria* del Kandler) in tal maniera: « Ponendo riflesso all' ameno e fertile territorio ond' è circondata Fasana, all' ampio continente che le si ripiega da tergo; al bellissimo seno di mare che le si stende dinanzi, tanto ben garantito all'imperversare delle burrasche, nel quale possono mettersi all' ancora centinaia e centinaia di navi; ponendo riflesso alle isole che le sorgono d'incontro ammantate di un'eterna verdura..... e che a poca distanza le stava Pola, la metropoli della provincia, la colonia frequente di popolo, fiorente per commerci, illustre per le nobilissime famiglie ch' entro sue mura teneano dimora, visitata spesso da dame illustri, da nobili senatori, da principi; dagli imperatori perfino..... etc. etc..... non poteva non figurarmela in quella condizione media tra il vico e la città che si osserva anche al dì d'oggi.... ». E il Luciani continua poi a rafforzare la sua opinione colla citazione delle molte vie antiche che allacciavano Fasana con tutto il territorio dintorno, e delle lapidi e dei coperchi di sarcofaghi scoperti, nonchè del ricordo non del tutto distrutto di un certo *Consiglio di dodici individui*, fra cui erano scelti due *merighi*, *Consiglio* di cui s' ignora l' origine.

(1) L'agro di Pola. l'agro cioè della **Respublica Polentium** era triplice:

- I.º l'*Agro polense*, propriamente detto, costituente cioè il solo corpo della Città e le contrade esterne (coi comuni censuari di Astiniano, di Promontorio e di Pomerio).
- II.º l'*Agro polense Comunale* comprendente anche i comuni di Galesiano, di **Fasiana**, di Pretoriolo, di Mariano, di Dignano.
- III.º l'*Agro distrettuale* comprendente *Mutila deleta* (Medolino).